

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 11 novembre 2014, n. 534

**PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - A.D. n. 1471 del 6/09/2011 e s.m.i. - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative". Modifica art. 16 e Integrazione moduli-stica.**

Il giorno 11 novembre 2014, in Bari, nella sede

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112, con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DGR 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica della DGR 1112/2011, di ulteriore raziona-

lizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività e di nominare, ad interim, i relativi dirigenti di Servizio;

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Vista la DD. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Vista la DD. n. 4 del 6/02/2010, del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la DGR n. 2424 del 8/11/2011, successivamente modificata con DGR n. 98 del 23/01/2012 di adeguamento ai sensi del DPGR n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di linea di Intervento del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 338 del 20/02/2012 relativa al conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

Vista la DGR n. 1445 del 17/07/2012 relativa alla Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la

Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 16-01-2012 di "Presenza d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 20 del 14.10.2008 e s.m.i., recante la disciplina per la concessione di Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (Burp n. 163 del 17.10.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (B.U.R.P. n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (B.U.R.P. n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 749 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 3.6.2009) e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Pro-

gramma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 656 del 05/04/2011 di Riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013, periodo 2007-2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 2/08/2011 di approvazione modifiche al Programma Pluriennale di Asse e Variazioni al Bilancio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 5/08/2013 Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Visto l'A.D. n. 1471 del 06/09/2011, pubblicato sul BURP n. 143 del 15/09/2011 di "Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative con procedura a sportello";

Visto l'A.D. n. 74 del 19/04/2013, con cui è stato adottato il rifinanziamento e l'ulteriore impegno di spesa per l'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione";

Vista la Deliberazione n. 751 dell'11/04/2013, pubblicata sul BURP n. 65 del 14/05/2013, con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia", a modifica di quello precedentemente approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010;

Visto l'A.D. n. 154 del 7/06/2013, pubblicato sul BURP n. 81 del 13.06.2013 di "Modifica Avviso e Modulistica. Ripubblicazione".

Visto l'A.D. n. 50 del 28/02/2014 di conferimento incarico di Responsabilità d'Azione "PO FESR - Asse I - Azioni 1.1.3, 1.2.1, 1.2.5".

Visto l'A.D. n. 1443 del 18/07/2014 avente ad

oggetto: "FSC 2007-2013. APQ Sviluppo Locale. Impegno di spesa progetti non conclusi al 31.12.2015 a valere sulla Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 del PO FESR 2007-2013. Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" - A.D. n. 1471/2011 - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative".

**Rilevato che:**

- La Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di Organismo Intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del Regolamento regionale n. 20 del 14.10.2008 e s.m.i. "Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione", giusta Convenzione del 31.7.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009;

**Valutate:**

- le persistenti difficoltà nell'accesso al credito e nell'individuazione di soggetti abilitati al rilascio della polizza fideiussoria e tenuto conto dell'impatto della crisi economica sulla capacità finanziaria delle imprese;

- la necessità di programmare adeguatamente i flussi finanziari a partire dalla prima annualità di progetto in corso;

**Considerato:**

- il termine inderogabile del 31.12.2015 per le spese da rendicontare a valere su fondi FESR.

Si rende necessario:

1. adottare la modifica delle "Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione" di cui all'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative", come di seguito indicato e riportato integralmente nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento:

**Art. 16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:**

- Il secondo capoverso è così sostituito: "Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere - ove la garanzia fideius-

soria sia in corso di validità e presentando apposita appendice alla polizza secondo il format pubblicato su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) - un'ulteriore anticipazione:

- di importo non superiore al 40% dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità di riferimento, se relativa alla stessa annualità della prima;
  - di importo pari al 50% dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità di riferimento, se relativa ad un'annualità successiva".
- al quarto e all'ultimo capoverso, si sostituiscono alle parole "n. 103 del 30/06/2011", le seguenti parole "n. 81 del 13/06/2013".

2. Integrare la Modulistica relativa all' Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative", parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

**Allegato 2** - Appendice alla polizza per la richiesta della seconda anticipazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- adottare la modifica delle "Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione" di cui all'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative", come di seguito indicato e riportato integralmente nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento:

#### **Art.16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:**

- Il secondo capoverso è così sostituito: *"Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere - ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità e presentando apposita appendice alla polizza secondo il format pubblicato su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) - un'ulteriore anticipazione:*
- di importo non superiore al 40% dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità

*di riferimento, se relativa alla stessa annualità della prima;*

- di importo pari al 50% dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità di riferimento, se relativa ad un'annualità successiva".

- al quarto e all'ultimo capoverso, si sostituiscono alle parole "n. 103 del 30/06/2011", le seguenti parole "n. 81 del 13/06/2013".

1. Integrare la Modulistica relativa all' Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative", parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

**Allegato 2** - Appendice alla polizza per la richiesta della seconda anticipazione.

- di notificare a mezzo PEC il presente atto e i relativi allegati:
  - ai beneficiari ammessi a finanziamento nell' ambito dell' Avviso per "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" approvato con A.D. n. 1471 del 6/09/2011 e s.m.i.;
  - all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.a;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

### Allegato 1

#### **Art. 16 – Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione**

Le agevolazioni saranno erogate con le seguenti modalità:

- 1) Tre eventuali anticipazioni (di importo pari al 50%) delle agevolazioni concesse in conto impianti per ogni annualità di realizzazione del piano di impresa a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sullo stesso importo, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n.385 del 1 settembre 1993.
- 2) tre quote annuali a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato oltre a documentazione attestante il completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per ciascuna fase di attuazione del progetto.

Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere \_ - ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità e presentando apposita appendice alla polizza secondo il format pubblicato su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). un'ulteriore anticipazione:

- di importo non superiore al 40% dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità di riferimento, se relativa alla stessa annualità della prima;
- di importo pari al 50%, dell'agevolazione concessa in conto impianti per l'annualità di riferimento, se relativa ad un'annualità successiva

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente bancario dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti di mezzi finanziari a titolo di capitale e di finanziamento a medio/lungo termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.

Le imprese sono obbligate a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese agevolate, ferme restando le norme contabili nazionali.

La richiesta di anticipazione dovrà essere presentata al Soggetto Intermediario utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul BURP n. 81 del 13/06/2013. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a.1) estremi del conto corrente bancario dedicato al programma agevolato;
- a.2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme alla modulistica;

- a.3) qualora il programma di investimento preveda la realizzazione di opere murarie, perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso idonea allo svolgimento dell'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
- a.4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
- a.5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore conforme alla modulistica.

Alla richiesta di erogazione per ciascuna annualità, da presentarsi al Soggetto Intermediario, entro il secondo mese successivo alla scadenza del periodo per il quale si richiedono i contributi dovrà essere allegata la seguente documentazione, ove non già trasmessa o non più valida:

- b.1) la documentazione di cui ai punti a.1), a.4), a.5) prevista in caso di anticipazione;
- b.2) scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzati, secondo la modulistica prevista;
- b.3) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere di incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto;
- b.4) copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa relative alle spese sostenute per l'attuazione del programma agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_".
- b.5) copia del libro unico del lavoro, dei cedolini paga richiesti ad agevolazione e dei relativi Modelli DM10 e F24;
- b.6) dichiarazioni liberatorie in originale redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie dei documenti attestanti i pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari;
- b.7) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività; nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa la realizzazione di opere murarie e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, la perizia giurata dovrà altresì attestarne la conformità con dichiarazione, ove prevista, di chiusura lavori e certificato di collaudo;
- b.8) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato;
- b.9) copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la

veridicità della presente situazione contabile dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_”;

- b.10) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria redatta secondo la modulistica ove risultino rispettati gli adempimenti e gli impegni previsti all'Art.2, comma 2 e all'Art. 13, comma 4, del Regolamento.

Qualora entro il termine previsto non fosse presentata al Soggetto Intermediario la documentazione per l'erogazione dei contributi, il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere il contributo in conto impianti e in conto esercizio per il relativo periodo contributivo.

Per la richiesta di erogazione delle agevolazioni dovrà essere utilizzata la modulistica – incluso il testo vincolante per la fidejussione/polizza da presentare in occasione della eventuale richiesta di anticipazione - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 13/06/2013 e nella sezione modulistica del sito Internet <http://pianolavoro.regione.puglia.it>.

**Allegato 2**  
**“Appendice per la richiesta di Seconda Anticipazione”**

**Allegato 2.1 - Appendice per richiesta di Seconda Anticipazione nel corso di un'annualità**

Appendice n. \_\_ alla polizza n. \_\_\_\_\_

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni in conto impianti ed ha reso la garanzia prevista all'art. 16 (punto a.2) dell'Avviso;
- il contraente ha documentato di aver sostenuto una quota di investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni in conto impianti, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concessa;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti d) ed e) della premessa del contratto fideiussorio la parola “prima” deve intendersi sostituita dalla parola “seconda”;
- 2) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione “dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore

nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l’Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione, (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di **Euro** ..... **(diconsi Euro.....)** corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto”.

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

**Allegato 2.2 – Appendice per richiesta di Seconda Anticipazione nel corso di annualità successive alla prima**

Appendice n. \_\_ alla polizza n. \_\_\_\_\_

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione di una quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni in conto impianti ed ha reso la garanzia prevista all'art. 16 (punto a.2) dell'Avviso;
- il contraente ha documentato di aver sostenuto una quota di investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa e Puglia Sviluppo SpA ha provveduto a verificarne, in occasione dell'erogazione del Saldo annuale, la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione di un'ulteriore quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni in conto impianti, per un importo non superiore al 50% dell'agevolazione massima concessa;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per un'ulteriore quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 3) ai punti d) ed e) della premessa del contratto fideiussorio le parole **“per l'annualità di riferimento”** deve intendersi sostituite dalle parole **“la seconda/terza<sup>1</sup> annualità”**;
- 4) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla

---

<sup>1</sup> Lasciare esclusivamente l'indicazione dell'annualità in corso, cancellando il caso che non ricorre.

seguinte dichiarazione “dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l’Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione, (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di **Euro** ..... **(diconsi Euro.....)** corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto”.

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA’

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)